A.I.P.A. PADOVA ONLUS

Comunicato Stampa CONSIGLIO REGIONALE VENETO 23 ottobre 2008

Terapia anticoagulante: Bazzoni (FI) e Piccolo (Mpv) plaudono nuova legge

(Arv) Venezia 23 ott. 2008 - "Un provvedimento importante e significativo che potrà migliorare la qualità della vita alle oltre 70 mila persone che nella nostra regione sono in terapia anticoagulante". Così il presidente della commissione Sanità Raffaele Bazzoni e Francesco Piccolo (Mpv), primo firmatario della proposta legislativa, plaudono all'approvazione unanime da parte del Consiglio della legge a favore dei pazienti che, a seguito di trombosi, ictus, infarto o applicazione di valvole cardiache, sono in terapia anticoagulante. "Nel Veneto sono attualmente attivi 22 centri specialistici di sorveglianza - spiega Bazzoni - che seguono solamente 12 mila pazienti in terapia anticoagulante. Una percentuale decisamente esigua rispetto alle esigenze di monitoraggio e ai rischi di complicanze ai quali queste persone sono soggette. L'istituzione di centri di sorveglianza a livello ospedaliero dotati di coagulometri e di personale specializzato nella prevenzione delle complicanze emorragiche, di trombosi ed embolie potrà facilitare l'educazione sanitaria, il controllo e l'assistenza continuativa nei confronti di tali pazienti". Il numero delle persone in terapia anticoagulante è destinato a crescere - osserva Piccolo - a causa dell'invecchiamento della popolazione, ma anche dei continui successi della cardiochirurgia. "Risulta quindi fondamentale potenziare e intensificare la rete dei centri ambulatoriali di sorveglianza - commenta Piccolo - dotandoli di personale preparato e di strumentazioni efficaci e poco invasive, che consentano di effettuare celermente centinaia di controlli ogni giorno, incentivando la prevenzione e agevolando la qualità della vita dei pazienti".

MC/II